

Milano, 29 luglio 2026

Programma Evento formativo:

“Patient Journey in Regione Lombardia: il percorso preclinico nel diabete di tipo 1”

Dal 3 ottobre 2026, 28 novembre e 19 dicembre 2026

Edizione 1

Sede: Starhotels E.c.ho., V.le Andrea Doria, 4, 20124 Milano MI

Tipologia: Formazione sul campo (FSC) – Gruppo di miglioramento

Durata complessiva: 7 ore

Modalità di erogazione: 3h in presenza presso Starhotels E.c.ho e 4h da remoto su piattaforma Teams (link <https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/>), suddivise in n. 2 incontri da 2h ciascuno.

ID Provider: 596

Edizione: 1

RAZIONALE

Il diabete di tipo 1 (DT1) è una malattia autoimmune cronica caratterizzata dalla progressiva distruzione delle cellule beta del pancreas, che porta a una carenza praticamente totale di insulina. La malattia presenta due picchi di incidenza nell'infanzia e nella prima adolescenza (4-7 e 10-14 anni), anche se si stima che oltre il 50% dei casi venga diagnosticato in età adulta. In Italia, le persone con DT1 sono circa 300.000, con una prevalenza dello 0,5% sull'intera popolazione italiana, una prevalenza dello 0,22% nei bambini in età pediatrica, e un'incidenza in costante aumento.

È noto che il DT1 non diagnosticato e non trattato può provocare chetoacidosi diabetica (DKA), che comporta il rischio di edema cerebrale, deficit cognitivi o persino la morte. L'Italia è oggi il primo Paese al mondo ad aver introdotto una normativa specifica (Legge 130/23) per lo screening nazionale pediatrico di DT1 e celiachia. Recenti studi condotti sul territorio nazionale hanno dimostrato l'impatto significativo di questa strategia: nelle regioni dove sono stati avviati protocolli di screening e formazione specifica per i pediatri, si è registrata una riduzione del 26% dei casi di chetoacidosi e del 49% di quelli gravi.

In questo contesto, la definizione di un patient journey regionale in Lombardia appare fondamentale. Esso rappresenta lo strumento operativo per tradurre i risultati delle recenti evidenze scientifiche in pratica clinica, garantendo un percorso omogeneo di screening, stadiazione e monitoraggio. L'obiettivo del progetto è rendere la chetoacidosi una complicanza rara, assicurando al contempo un accesso equo alle terapie innovative e una migliore qualità di vita per i pazienti e le loro famiglie.

OBIETTIVI

Il corso offre un'analisi approfondita e multidisciplinare del nuovo **Patient Journey in Regione Lombardia** dedicato al DT1. L'obiettivo è consolidare un modello di cura integrato tra i diversi attori del sistema sanitario, ottimizzando la gestione della **fase preclinica** attraverso l'applicazione pratica delle evidenze scientifiche più recenti e l'impiego di tecnologie e terapie all'avanguardia.

In particolare:

- **Standardizzazione del percorso clinico**, tramite la definizione di un patient journey uniforme basato sulla comprensione della struttura e dell'importanza del percorso assistenziale, utilizzando le linee guida nazionali e internazionali aggiornate per lo screening e la stadiazione del DT1 tramite la rilevazione di autoanticorpi specifici.
- **Definizione delle procedure per il monitoraggio dei pazienti**, tramite la stesura di raccomandazioni cliniche chiare per la gestione del paziente in fase preclinica, modulando la frequenza e l'intensità dei controlli in base allo stadio della malattia e al rischio individuale di progressione.
- **Identificazione precoce dei pazienti in stato preclinico** per prevenire le complicanze acute, come la DKA, e per garantire una gestione ottimale della fase presintomatica e una continuità di cura efficace tra



territorio e centri specialistici. Inoltre, la diagnosi precoce potrebbe favorire l'individuazione dei candidati a trattamenti immunomodulatori volti a ritardare la fase sintomatica.

- **Formalizzazione di un panel di indicatori chiave** da monitorare per valutare l'efficacia del percorso focalizzandosi sulla qualità della vita del paziente, l'accuratezza del controllo metabolico e il successo nelle azioni di prevenzione delle complicanze.
- **Promuovere l'educazione sanitaria** dei pazienti e dei caregiver sensibilizzandoli sui sintomi dell'iperglicemia e sulle strategie per evitare lo sviluppo di complicanze.

PROGRAMMA:

“Patient Journey in Regione Lombardia: il percorso preclinico nel diabete di tipo 1”

I INCONTRO ECM FSC – 3 ottobre 2026 dalle 10:00 alle 13:00 – in presenza

ORARIO	SESSIONI	RELATORI
10:00-11:00	Strategie di screening La sessione è dedicata all'analisi comparativa delle strategie di screening. Verrà discusso il razionale scientifico dell'utilizzo dei soli autoanticorpi rispetto all'approccio combinato con i test genetici per ottimizzare la predittività. Si definirà la popolazione target, distinguendo tra screening sulla popolazione generale pediatrica e gruppi ad alto rischio (es. familiari di primo grado). • Analisi delle evidenze scientifiche: screening anticorpale vs approccio combinato • Definizione delle raccomandazioni sulla popolazione target.	All faculty
11:00-13:00	Interpretazione dei risultati, assegnazione della positività e stadiazione La sessione mira a porre le basi per una definizione condivisa dei criteri di interpretazione della positività autoanticorpale e dei modelli di stadiazione del diabete di tipo 1 preclinico. Attraverso il confronto tra le diverse prospettive cliniche, verranno discussi i principali criteri proposti in letteratura e il loro possibile adattamento al contesto regionale, inclusa la definizione di algoritmi decisionali da sviluppare nelle fasi successive del percorso. • Criteri di validazione della positività autoanticorpale • Classificazione del rischio • Definizione di algoritmi decisionali di stadiazione (flow-chart)	All faculty
Chiusura lavori		

Attività intermedie successive al I incontro:

- In base alla propria esperienza clinica, i componenti del gruppo di miglioramento lavoreranno in modo asincrono su una bozza di raccomandazioni cliniche relative alle modalità di screening e alla stadiazione, utilizzando un template strutturato predisposto da OPT, sulla base di quanto emerso durante il I incontro.
- OPT sistematizzerà i contributi di ciascun membro del gruppo di miglioramento in un documento di sintesi che verrà condiviso prima del II incontro.



II INCONTRO ECM FSC – 28 novembre 2026 dalle 10:00 alle 12:00 – da remoto

ORARIO	SESSIONI	RELATORI
10:00-11:00	Follow-up e monitoraggio delle persone che presentano marcatori di autoimmunità positivi La sessione è finalizzata a discutere i principi generali del follow-up delle persone con marcatori di autoimmunità positivi. Il confronto sarà orientato a definire criteri di stratificazione del rischio e livelli di intensità del monitoraggio, tenendo conto dell'età, del profilo di rischio e del contesto assistenziale, con l'obiettivo di costruire un modello sostenibile e clinicamente appropriato. - Definizione del percorso di follow-up per soggetti con singolo autoanticorpo positivo e per soggetti con positività multipla. - Differenziazione del follow-up in base alla fascia di età e allo status di familiare di primo grado vs popolazione generale. - Inquadramento del rischio di progressione a breve e medio termine e definizione di criteri per l'intensificazione del follow-up (comparsa di disglucemia, incremento dell'HbA1c, variazione del profilo anticorpale).	All faculty
11:00-12:00	Esami ematochimici e strumentali per la sorveglianza metabolica: tipologia e frequenza La sessione approfondisce il ruolo degli esami ematochimici e strumentali nel monitoraggio metabolico, discutendone indicazioni, frequenza e integrazione nel percorso. L'obiettivo è condividere criteri di appropriatezza e uniformità applicativa, in funzione dei diversi livelli di rischio e delle risorse disponibili.	All faculty
Chiusura lavori		

Attività intermedie successive al II incontro:

- In base alla propria esperienza clinica, i componenti del gruppo di miglioramento lavoreranno in modo asincrono su una bozza di raccomandazioni cliniche relative al follow-up e al panel di esami ematochimici, utilizzando un template strutturato predisposto da OPT, sulla base di quanto emerso durante il II incontro.
- OPT sistematizzerà i contributi di ciascun membro del gruppo di miglioramento in un documento di sintesi che verrà condiviso prima del III incontro.



III INCONTRO ECM FSC – 19 dicembre 2026 dalle 10:00 alle 12:00 – da remoto

ORARIO	SESSIONI	RELATORI
10:00-11:00	Diagnosi, costruzione di un sistema di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia del percorso e azioni di miglioramento La sessione mira alla definizione di un sistema di monitoraggio del percorso e alla definizione di azioni di miglioramento • Applicazioni dei criteri diagnostici consolidati e comunicazione della diagnosi • Definizione di un sistema di monitoraggio con indicatori di volume, processo (screening, follow-up) ed esito (accessi ospedalieri per chetoacidosi diabetica). • Pianificazione delle azioni di miglioramento (strumenti, formazione, protocolli operativi)	All faculty
11:00-12:00	Educazione terapeutica e supporto psicosociale per persone a rischio e caregiver • Contenuti standard della comunicazione del rischio: spiegazione di stadio 1 e 2, probabilità di progressione in funzione del numero e tipo di autoanticorpi, significato del monitoraggio periodico. • Educazione ai sintomi di iperglicemia e DKA, definizione di piani di azione (when to call, accessi urgenti, percorsi fast-track), fornitura di materiale informativo scritto e canali di contatto dedicati. • Gestione dell'impatto emotivo e dell'ansia familiare; e integrazione con eventuale supporto psicologico.	All faculty
Chiusura lavori		

Attività finale:

- Redazione collegiale della bozza definitiva del patient journey dei soggetti con T1D preclinico, che raccoglie tutti gli elementi elaborati nei tre incontri e nelle attività intermedie.

Responsabili Scientifici:

Prof. Emanuele Bosi IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano – Primario Medicina e Diabetologia

I DESTINATARI:

Il corso è rivolto a un massimo di **12 HCP** partecipanti.

L'Accreditamento prevede l'attribuzione di crediti ECM alle seguenti Professioni Sanitarie:

- **Medico chirurgo con specializzazione in:** endocrinologia e malattie del metabolismo, medicina interna, pediatria;
- **Infermiere.**



QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO E DEI RELATORI:

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA ;
Emanuele Bosi	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano	Primario Medicina e Diabetologia
Emnauela Orsi	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano	Dirigente Medico presso la U.O. di Endocrinologia e Malattie Metaboliche ; docente presso l'Università degli Studi di Milano.
Angela Girelli	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	ASST Spedali Civili di Brescia	Direttore f.f. della U.O. di Medicina Generale ad indirizzo Metabolico- Diabetologico.
Roberto Trevisan	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo – Università degli Studi di Milano-Bicocca	Direttore della Diabetologia dell'ASST Papa Giovanni XXIII e Professore Associato di Endocrinologia presso l'Università di Milano-Bicocca.
Federico Bertuzzi	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano	Direttore della S.C. Diabetologia.
Gianluca Perseghin	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	IRCCS Ospedale San Gerardo dei Tintori – Università di Milano-Bicocca, Monza	Professore Ordinario di Endocrinologia e Direttore della Struttura di Endocrinologia.
Lorenzo Piemonti	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano	Direttore del Diabetes Research Institute. Professore dell'Università Vita- Salute San Raffaele.
Gianvincenzo Zuccotti	Medico Chirurgo	Pediatria	Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi" – Università degli Studi di Milano	Direttore della Pediatria e Professore Ordinario di Pediatria



Carmelo Pistone	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	ASST Valle Olona	Dirigente Medico della Diabetologia.
Barbara Felappi	Medico Chirurgo	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	ASST Bergamo Est	Dirigente Medico presso il Servizio di Diabetologia
Riccardo Bonfanti	Medico Chirurgo	Pediatria	IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano	Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per il Diabete dell'Età Evolutiva

